CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Fasc. 16.05.01/7/2026
I.P. 5739/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2472 DEL 13/11/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

U.O. SVILUPPO CULTURALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 36/2023 DI SERVIZIO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TAKE A TRAIN - PAROLE IN VIAGGIO" - CIG BD9D015E87

Il Dirigente/Funzionario delegato

DECISIONE

1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico ALTO MUSIC S.r.l. (P.IVA 09886951004), con sede legale a Bologna (BO) alla Via Brini n. 29 – CAP 40128, per il servizio di valorizzazione turistica del servizio ferroviario metropolitano di Bologna per la realizzazione del progetto "TAKE A TRAIN – PAROLE IN VIAGGIO" per un importo di € 6.000,00, di cui € 5.454,54, per imponibile e € 545,46 per IVA al 10% - CIG BD9D015E87;

2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice[1] mediante la sottoscrizione di un disciplinare e successiva protocollazione del contratto sottoscritto;

3) **Dà atto che** la spesa trova necessaria copertura sul bilancio di previsione 2026-2028 della Città metropolitana e l'importo per l'affidamento in oggetto, pari ad € 6.000,00, di cui € 5.454,54 per

1 Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità […] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. […].

imponibile e € 545,46 per IVA al 10%, è finanziato con fondi dell'Ente;

4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 6.000,00 sul Cap. S 106690/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin_amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202005) in favore di ALTO MUSIC SRL (codice: 50776) per l'acquisizione di un servizio di valorizzazione turistica del servizio ferroviario metropolitano per la realizzazione del progetto TAKE A TRAIN PAROLE IN VIAGGIO - CIG: BD9D015E87;

5) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui al punto 3, a favore di ALTO MUSIC S.r.l. (P.IVA 09886951004), con sede legale a Bologna (BO) alla Via Brini n. 29 – CAP 40128, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;

6) **Dà atto** che rispetto al servizio in oggetto non sono presenti convenzioni attive di Consip, Intercenter o del Soggetto Aggregatore della Città metropolitana di Bologna, anche alla luce delle peculiari caratteristiche delle prestazioni richieste;

7) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 6695252/2026;

8) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG) BD9D015E87 da parte dell'ANAC[2];

9) **Dà atto** che è RUP[3] la dott.ssa Giovanna Trombetti- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale[4] rispetto all'aggiudicatario;

10) **Dà atto** che la Stazione Appaltante ritiene che per gli affidamenti oggetto del presente atto non sussista un interesse transfrontaliero certo, come previsto dall'art. 48, co. 2 D.lgs. 36/2023, alla

[2] Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.
[3] Si veda il curriculum vitae del RUP al link
https://strumenti.cittametropolitana.bo.it/L190/sezione/show/571545?search=&idSezione=568309&activePage=&sort=&
[4] Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali e specifiche" nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

luce dell'importo inferiore alle soglie comunitarie, nonché delle caratteristiche e all'ubicazione dei servizi che non appaiono idonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché dell'assenza di segnalazioni di interesse in tal senso giunte da parte di operatori stranieri;

11) **Dà atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023 e delle misure di prevenzione della corruzione indicate nella sezione 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del PIAO 2026-2028 della Città metropolitana di Bologna;

12) **Dà atto** di aver verificato in BDNCP che all'operatore economico sopra indicato non sono già stati disposti altri affidamenti da parte dell'Ente;

13) **Dà atto** che sono state effettuate tutte le verifiche ex art. 94 e 95 del D.LGS 36/2023 mediante acquisizione di autocertificazione da parte dell'Operatore economico[5], che sarà oggetto di campionamento secondo le modalità definite con determinazione dirigenziale n. 1267/2026 per l'annualità 2026;

14) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

15) **Dà atto** inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo superiore ad € 5.000,00;

16) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto;

MOTIVAZIONE

La valorizzazione turistica del servizio ferroviario metropolitano di Bologna si attua promuovendo itinerari sostenibili che collegano città e borghi, valorizzando il turismo outdoor e slow e creando pacchetti integrati con le bellezze culturali e naturali del territorio. L'obiettivo è destagionalizzare i

[5] Si veda nota P.G. n. 74156/2026.

flussi turistici, rendendo la rete ferroviaria un elemento chiave per un'esperienza di viaggio più ecologica e distribuita nel tempo e nello spazio.

Si possono individuare le seguenti strategie di valorizzazione:

- turismo sostenibile: sfruttare il servizio ferroviario per promuovere il turismo sostenibile, in particolare quello outdoor e lento, collegando le stazioni con percorsi naturalistici e ciclabili;
- itinerari tematici: creare itinerari tematici basati sulle destinazioni raggiungibili con il treno, come "borghi storici", "sentieri naturalistici" o "percorsi enogastronomici", per offrire esperienze di viaggio mirate.
- pacchetti integrati: sviluppare pacchetti che combinino il viaggio in treno con altre attività, come l'accesso a musei, l'acquisto di prodotti tipici o la partecipazione a eventi locali, offrendo un'esperienza turistica completa.
- promozione e comunicazione: promuovere attivamente la rete ferroviaria come strumento di scoperta del territorio, attraverso campagne di comunicazione mirate sui canali digitali e tradizionali, mettendo in risalto i benefici in termini di sostenibilità e accessibilità.
- destagionalizzazione: utilizzare il treno metropolitano per distribuire i flussi turistici non solo in alta stagione, ma anche in altri periodi dell'anno, valorizzando l'offerta turistica fuori dai circuiti tradizionali.

La Ciclovia del Sole è il percorso ciclabile che attraversa la pianura bolognese, collegandola al resto dell'Europa. Il tracciato si inserisce nel Eurovelo7 (nota come "Strada del Sole" o Sun Route), che è una grande ciclovia europea che attraversa 9 paesi da nord a sud, per una lunghezza complessiva di circa 7.400–7.650 km.

La tratta Bologna-Mirandola segue l'ex tracciato ferroviario della linea Verona-Bologna e permette di godersi 50 chilometri di paesaggi rurali della pianura emiliana tra campi, corsi d'acqua, piccoli borghi, buon cibo, aree naturali protette come le oasi. Nei prossimi anni si affiancherà il tracciato della parte appenninica, una seconda tappa che dal capoluogo prosegue per il crinale tosco-emiliano in direzione Firenze (attualmente in corso di realizzazione).

Durante la pedalata, si incontreranno i comuni più rinomati della pianura bolognese, come ad esempio a Sant'Agata Bolognese la fabbrica Lamborghini, a San Giovanni in Persiceto la coloratissima piazzetta Betlemme e ad Anzola dell'Emilia il Carpigiani Museum.

L'intermodalità bici + treno è uno dei punti di forza assoluti della Ciclovia del Sole. Il tracciato ricalca la vecchia ferrovia Bologna-Verona e la linea ferroviaria attiva corre parallelamente alla ciclabile. Si può iniziare, interrompere o modulare il percorso scendendo in una qualsiasi delle stazioni ferroviarie che si trovano lungo il tragitto, tutte collegate da treni regionali che offrono il trasporto per le biciclette.

Oggi la Ciclovia del Sole rappresenta un ulteriore itinerario turistico "slow", alternativo alla

consueta modalità di scoperta dei territori attraverso mezzi di trasporto veloci, ed è sempre più un valido collegamento fra Bologna e Mirandola (in provincia di Modena) che consente di scoprire e apprezzare un territorio intatto, ricco di beni culturali e paesaggistici ed importanti risorse turistiche.
Il tratto che da Bologna raggiunge il Comune di San Giovanni in Persiceto è quindi un percorso che può essere passibile di rilancio, non solo per l'uso da parte dei cittadini, ma anche come asse di collegamento per la fruizione turistica dei territori che collega e attraversa, e presenta tutte le caratteristiche per diventare un volano per l'attrattività turistica dei territori.
In tale contesto, si ritiene dunque necessario per l'Area Sviluppo Economico e Sociale l'acquisizione di un servizio di valorizzazione turistica del servizio ferroviario metropolitano per la realizzazione del progetto "TAKE A TRAIN – PAROLE IN VIAGGIO".
La prestazione richiesta consiste nella realizzazione di rappresentazioni culturali. Il programma di attività è articolato su più giornate, comprendente attività di accoglienza e animazione, letture animate e spettacoli teatrali.
L'attività di accoglienza, animazione e letture animate prevede la presenza di animatori per ciascuna delle giornate, al fine di garantire il coinvolgimento e accompagnamento dei partecipanti. Nell'ambito di ciascuna giornata è inoltre prevista la realizzazione di lettura animata, con preparazione dei contenuti e dei materiali necessari.
Si prevede inoltre la realizzazione di spettacoli teatrali, con il coinvolgimento di attori professionisti e personale tecnico per l'allestimento e l'assistenza tecnica necessaria, oltre alla preparazione e al coordinamento artistico delle rappresentazioni.
La realizzazione del programma richiede infine attività di organizzazione e coordinamento generale con gestione del personale artistico, tecnico e degli animatori e raccordo organizzativo complessivo necessario alla realizzazione delle attività previste.
Valutate, dunque, le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 D.Lgs. 36/2023, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.
Avendo individuato sulla piattaforma MePA l'Operatore Economico ALTO MUSIC S.r.l. (P.IVA 09886951004), con sede legale a Bologna (BO) alla Via Brini n. 29 – CAP 40128, che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge[6], e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste, si procede pertanto all'affidamento diretto del servizio sopra descritto.

[6] Come da autocertificazione in atti al P.G. n. 74156/2026 ed è stato, altresì, sottoscritto il Patto d'integrità in atti allegato al medesimo P.G., in atti al fasc. 16.05.01/7/2026.

La spesa per l'acquisto del servizio di viene pertanto quantificata in ad € 6.000,00, di cui € 5.454,54, per imponibile e € 545,46 per IVA al 10%, è finanziata con fondi dell'Ente e trova copertura e sufficiente disponibilità, sul Cap. S 106690/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin_amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202005);

Si dà atto che, trattandosi di un affidamento al di sotto della soglia degli € 40.000,00 cifra da intendersi al netto d'IVA, il contratto non è subordinato all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Si precisa che il RUP, ai sensi dell'art. 53 D.lgs. 36/2023, non si avvale della possibilità di non richiedere la costituzione della garanzia definitiva alla luce di importo contenuto dell'affidamento.

Si dà atto che l'aggiudicatario ha sottoscritto il Patto d'integrità della Città metropolitana di Bologna in data 28/10/2026.

Il contratto oggetto del presente affidamento avrà durata, salvo variazioni ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 36/2023, a partire dalla sua sottoscrizione fino alla data del 31/12/2026.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è BD9D015E87.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

La scrivente Dirigente, per la quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013, Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro

organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 13/11/2026

Firmato digitalmente
TROMBETTI GIOVANNA [7]

[7] Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.